



EURIANTE

FONDO TORREFRANCA
LIB 1483

Z

BIBITOLECY DEF

Fu per il Teatro Imperiale di Vienna, ove venne rappresentato per la prima volta il 25 Ottobre 1823, che Weber scrisse l'Euriante.

L'opera concertata e diretta da Weber stesso, ebbe un successo pieno ed incontrastato. Riprodotta poi a Dresda (1824), a Londra ed a Berlino (1825), l'autore ottenne eguale risultato.

Carlo, Maria (Federico, Augusto) Barone di Weber nacque ad Eutin, nel Ducato di Holstein, il 18 Dicembre 1786 e morì a Londra il 5 Giugno 1826.

Egli non arrivò dunque a seguire le fortunate peregrinazioni della sua Euriante nè a raccogliere novelli allori anche in Francia ove fu data a Parigi successivamente nel 1826, 1831 e 1857 — mentre oggi forma parte del miglior repertorio nei teatri di Monaco (Baviera), Berlino, Dresda, Praga, etc.

Il libretto di Guglielmina Chezy, nata Baronessa di Kleuke, (la di cui versione italiana venne affidata al signor Gustavo Macchi) è tratto da un antico racconto francese del XV Secolo « L'istoria di Gherardo di Nevers e della bella e virtuosa Euriante » già trattato da Shakespeare per un suo dramma e da Boccaccio per una novella.

Della musica non è mio compito fare un'analisi; tuttavia giova ricordare come per l'intensità dell'espressione drammatica e la melodicità del recitativo, per la ricchezza dell'istrumentale usato con intenti poetici e drammatici l'Euriante sia ritenuta il punto di partenza delle evoluzioni del dramma musicale in Germania; e che Riccardo Wagner stesso ebbe a rendere omaggio a quest'opera, ch'egli certo ricordava vivamente, quando ideò e scrisse il suo Lohengrin.

L'Editore.

EURIANTE

Opera romantica in tre atti di

ELMINA CHEZY

(nel testo originale tedesco)

versione ritmica itallana di

GUSTAVO MACCHI

musica di

CARLO MARIA WEBER



MILANO — TEATRO ALLA SCALA (Carnevale-Quaresima 1901-1902)



Premiato Stabilimento Musicale

ALESSANDRO PIGNA

(Fornitore della Real Casa)

MILANO

(PRINTED IN ITALY)

Proprietà dell'Editore per tutti i paesi.

Deposto a norma dei trattati internazionali.

Stampato in luogo di manoscritto.

Tutti i diritti di esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione, trascrizione, ecc., ecc., sono riservati.

ALESSANDRO PIGNA, Editore di musica in Milano, avendo acquistato la proprietà esclusiva per tutti i paesi del diritto di stampa e vendita di questo libretto, a termine della legge sui diritti d'autore, diffida qualsiasi Editore o Libraio o Rivenditore o chicchesia, di astenersi tanto dal ristampare il lavoro, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descrizione, ecc., ecc., quanto dal vendere copie di edizioni contraffatte, riservandosi ogni più lata azione a tutela della sua proprietà.

PERSONAGGI

LUIGI VI, Re di Francia . Basso Sig. Augusto DADÒ

EURIANTE di Savoja . . . Soprano . . . Sig. Na Rosina STORCHIO

EGLANTINA di Puiset . . . Mezzo Soprano » Onoria POPOVICI

BERTA, Contadina Soprano . . . » Elvira MAGLIULO

ADELARO, Conte di Nevers Tenore . . . Sig. Emilio COSSIRA

LISIARTE, Conte di Forest Baritono . . . » Antonio MAGINI-COLETTI

RODOLFO, Cavaliere . . . Tenore . . . » Carlo RAGNI

LA DUCHESSA DI BORGOGNA — Principi — Principesse — Duchi — Conti — Nobili — Dame — Cavalieri — Ufficiali — Soldati — Paggi — Guardie — Araldi — Alabardieri — Scudieri — Vassalli — Castellani — Alfieri — Trombettieri — Cacciatori — Chierici — Ragazzi — Contadini — Danzatori — Danzatrici.

Nel Castello Reale di Préméry e nei dintorni di Nevers dopo la pace coll'Inghilterra, 1110.

Maestro concertatore e Direttore d'orchestra: Arturo Toscanini Maestro sostituto al Direttore: Pietro Sormani Altro Maestro sostituto: Tullo Serafin Maestro Direttore del Coro: Aristide Venturi Sostituto al Maestro del Coro: Francesco Codivilla Primo violino solista: "Federico Barera Primo violino concertino: Ariodante Coggi Primo violino per il Ballo: Luigi Bonioli Capo dei secondi violini per l'Opera: Giovanni Albisi Capo dei secondi violini per il Ballo: Vincenzo Lodi Prima viola per l'Opera: Ugo Tanzini Prima viola per il Ballo: Francesco Rambelli Primo violoncello per l'Opera: Giovanni Berti Primo violoncello per il Ballo: Goffredo Vancini Primo contrabasso per l'Opera: Italo Caimmi Primo contrabasso per il Ballo: G. Quinto Rastelli Primo flauto per l'Opera: Abelardo Albisi Primo flauto per il Ballo: Alfredo Casoli Primo clarinetto per l'Opera: Armando Ciccotti Primo clarinetto per il Ballo: Romolo Quaranta Clarone: Arturo Capredoni Primo oboe per l'Opera: Tancredi Saetti Primo oboe per il Ballo: Ferruccio Pizzi Corno inglese: Antonio Giorgi Primo fagotto per l'Opera: Italo Brignani Primo fagotto per il Ballo: Antenore Cristani Primo corno per l'Opera: Luigi Brunetti Primo corno per il Ballo: Giulio Faini Prima tromba per l'Opera: Domenico Guarino Prima tromba per il Ballo: Emilio Gianni Primo trombone per l'Opera: Serse Peretti Primo trombone per il Ballo: Eugenio Visconti Contrabasstuba per l'Opera: Guglielmo Aneomanti Prima arpa per l'Opera: Carlotta Sormani-Moretti Prima arpa per il Ballo: Olimpia Jona Timpani: Ruggero Forlai Cassa e piatti: Francesco Veronese Suggeritore: Mario Marchesi Direttore di scena: Eugenio Reale Maestro della Banda: Pio Nevi Ispettore: Nicola Azzalini Inventori ed esecutori delle scene: A. Parravicini, F. Rota, L. Sala, G. Songa Direttore del macchinismo: Giovanni Ansaldo Vestiarista: Sartoria Teatrale Chiappa - Attrezzista: Ditta E. Rancati e C. Gioiellerie: Ditta A. Corbella - Calzolaio: G. Cazzola Parrucchieri: E. Venegoni, C. Micheletti - Fiori e Piume: E. Robba Effetti di vapore ed effetti ottici: Antonio Beretter Istrumenti: Sambruna, Maino & Orsi

Pianoforti: Tedeschi & Raffael, Ricordi & Finzi

ATTO PRIMO



Atrio nella Reggia di Préméry. — Una gran porta nel mezzo a cui si accede per un'ampia gradinata — armi, scudi, lancie, ecc.

Il Re, la Duchessa di Borgogna Adelaro, Lisiarte

Nobili e Dignitari, Cavalieri e Dame, Paggi & Araldi, Alabardieri, Soldati, Danzatori e Danzatrici

(Il Re è seduto sul trono, gli sta di fronte la Duchessa di Borgogna)

LE DAME

La pace alfine a noi tornò, Cessata è omai l'infausta guerra. Un lieto giorno oggi spuntò: Il sol, che il sangue ottenebrò, Ritorna a splender sulla terra!

I CAVALIERI

Omaggio a voi, d'aulenti fior'
Gentil ghirlanda, vaghe stelle!
Il sol che accende in petto a noi
L'ardor possente degli eroi,
È il sol degli occhi vostri, o belle!

IL CORO

Cantiam d'amore il più giocondo canto Cantiamo il vanto — d'un fedele cor! Sia gloria a voi!

(Si avanza un gruppo di danzatrici che eseguisce una danza grave).

IL RE

(ad Adelaro, che si tiene pensoso in disparte)

Mio cavalier, te non attrae la festa, Nè allieta delle danze il suon?

ADELARO

Di Lei — da cui lontano son Desìo cocente in cor mi desta!

IL RE

Confida in me!

LISIARTE

(fra sè)

Per lui quanto favore!

IL RE

Fra breve certo la vedrai. È la tua dama in Nevers?

ADELARO

Sì, mio Sire

IL RE

Oggi ancor, per un mio paggio Avrà messaggio — dal suo re Che la richiama presso a te!

ADELARO

Grazie ti rendo!

IL RE

Nobile campione
Che fosti scudo a me nella tenzone
Lieto vederti, qui presso al mio soglio,
E un canto udir per Euriante io voglio!

(Ad un cenno del Re un paggio ha recato un liuto).

ADELARO

(accompagnandosi, canta:)

Lungo il margine fiorito
Sotto a rosei peschi in fior,
Fu da te il mio cor ferito
Dolce dardo dell'amor.
Io la vidi, smorta e bionda
I suoi guardi mi fissâr....
Lungi i fior' travolse l'onda
Io quel dì non so scordar!
Delle stelle al mite raggio
Che il mio passo a lei guidò
Nel sottile ardor del maggio
Il suo cuore a me parlò.

Stretta io tenni la sua mano
Ella porse il labbro a me....
Nell'incanto sovrumano
Ci giurammo eterna fè!
Da quel dì per lei soltanto
Io respiro, e vivo son;
Sol per lei vibrar fò il canto,
E l'acciar nella tenzon!
Per me solo, giubilante,
Batte a lei nel petto il cor:
Come al sole sfolgorante
Guarda il mondo al nostro amor!

IL CORO

Viva Eurïante, bella fra le belle Che di virtude e d'ogni grazia è fior; Siccome in cielo a luna fan le stelle Facciam corona, e a lei rendiamo onor!

LISIARTE

(fra sè)

Ti frena o cor!

(ad Adelaro)

Ebben, conte Adelaro La tua canzon noi tutti dilettò Nessun per certo ti può stare a paro Nè alcuno il lauro contestar ti può: Se le castella avessi pur perduto, Darebbe un pane al bel cantore il liuto.

ADELARO

Che dici? se talor m'è il liuto caro Brandir — m'intendi — io pur ben so l'acciaro.

LISIARTE

Non t'adirar! La melodia non già
Sol le parole biasimai.
Ahimè — cantar tu vuoi femminea fede!
Ha perle il mar, e perla è inver la fè;
Ma in cor di donna perla tal non v'è.

Giovi il veleno!

(ad Adelaro)
Che rispondi? Parla.

ADELARO

Risposta alcuna a te non debbo dar: Risponderà la spada nell'agon Per Lei, di cui campione io son!

LISIARTE

Pugnar per un capriccio? No! È un buon consiglio che ti do, Amico mio: fossi tu pure il fiore E foss'io l'ultimo dei cavalier Saprò piegar, tel giuro, al mio piacer Della tua bella dama il casto core.

ADELARO

Un vil millantatore sol sei tu!
Il guanto a te! l'onor ti vo' insegnare!

LISIARTE

(senza raccogliere il guanto gettatogli)

Il guanto tien; il vinto foss'io pure La mia ragione invitta può restare. Contr'essa, ebben — combatti, orsù! Della sua fè — qual prova hai tu?

ADELARO

Per Eurïante mia, Fidente giura il cor!

LISIARTE

O buon cuore innocente Chi mai turbar Può il tuo candor?

IL RE

Buon Adelar — deh! cessi la contesa!

LISIARTE

Hai tu del Re l'alta sentenza intesa?

ADELARO

Il sangue mio saprò per lei versar!

LISIARTE

Sia pur! Qual sia l'aver che ereditai Degli avi miei la gloria — tu ben sai! Lasciare tutto io voglio a te, Se la tua dama mia non è! ADELARO

Sia pur!

IL RE ed IL CORO

Audace è la disfida....

ADELARO

(avanzandosi, a Lisiarte)

Se avvien che il cor d'Euriante tu conquida Più non avrò nè ben', nè onor. Tu vinto avrai: solingo e senza amor Andrò lontano....

LISIARTE

(con ironia)

Come triste e bello
Trovar dovran l'errante menestrello!

ADELARO (fieramente)

Sì tosto, no, non giubilar!

Se perso avrai In campo chiuso a Dio Ragion tu renderai!

LISIARTE

Voi testimoni siete: ebben, sia pur!

ADELARO & LISIARTE

Giuriam! Giuriamo!

IL CORO

Audace è la disfida....

Perchè affrontare il ciel È tempo ancor, giurare non convien!

IL RE

È tempo ancora!

ADELARO

Ormai sfidato son Nessun voler può la mia fè domare!

IL RE

La sfida annullerò; ti calma, orsù. Periglio ignoto ad affrontar vai tu!

ADELARO

Mio sire: chi negare il braccio mai Tra cavalieri osava alla sua dama? Che il pegno accetti, deh, concedi a me!

(porge al Re un anello)

LISIARTE (avanzandosi verso il trono)

Questo mio anel consegno in mano al Re Che a lei — concedi — io tosto mova Tornar vo' vincitor!

IL RE

E qual la prova?

LISIARTE

Un pegno del suo amore a te Io ben saprò recare!

IL CORO

Lo voglia il ciel negare!

ADELARO (traendo la spada)

Nel saldo acciar, e in Euriante ho fè!

IL RE ed IL CORO

Confida sol, gran Dio, Giustizia in te!
(Tutti volgono all'uscita)

-

Giardino del castello di Nevers chiuso da un recinto, nel cui mezzo è la porta d'ingresso. — Da un boschetto s'innalzano le cime delle torri del castello. Sul davanti, a destra, un sedile erboso. Nel fondo, a sinistra, una cappella sepolcrale, dalle cui finestre scorgesi accesa la lampada eterna.

EURIANTE, sola.

Canta una squilla — trilla il ruscel
Dolci susurran — l'aure del ciel
Ridon le stelle — coi raggi d'or
Io dall'angoscia — oppresso ho il cor!
Tu, nel lontano, — ripensi a me?
Forse le stelle — parlan di te?
Mille carezze — han nel brillar....
Non han lo sguardo — del mio Adelar!

Euriante, Eglantina.

EGLANTINA
(avvicinandosi ad Euriante)

Perchè solinga e triste sei?

EURIANTE

Io triste, no, non son, poichè lontano Guida il pensier dolcissimo desìo.

EGLANTINA

Desio d'amor soltanto Amara gioja dà nel pianto!

EURIANTE

Largì la sorte sol dolore a me Languìa nel chiostro il fior della mia vita Allor che un dolce e forte Iddio, l'amor A me recò luce e calor L'affetto di Adelar!

EGLANTINA (fra sè)

Ah! guai a voi!

EURIANTE

A Nevers mi guidò, poscia partì. Io qui rimasi sola, nel dolore Ma t'incontrai, e balsamo gentile Tu recasti al mio core!

EGLANTINA

Tu il carcere mutasti a me in asil,
Tu generosa fosti
Con l'infelice cui tutto rapîr,
Che vide il padre suo disonorato!

— Terribile ricordo!

EURIANTE (abbracciandola)

Mesta amica! Sperar dèi nel futuro... m'apri il core.

EGLANTINA

E tu fiducia forse avesti in me? Un segreto m'ascondi: lo rivela Allor soltanto in te potrò fidar!

EURIANTE

Nol debbo.... l' ho giurato!

EGLANTINA

Affina il duol

Lo sguardo: nel ferale orror, laggiù Non eri sola tu! L'affetto mio vegliava!

EURIANTE

Non svelar

Ciò che hai visto ad alcun!

EGLANTINA

Puoi dubitar?

(tristemente)

Ah! il mio duolo è disperato
Il tuo core è chiuso a me!
Nel deserto sconfinato
Vo' fuggir lontan da te!
Là, dal turbine travolta,
Io la morte vo' cercar!
Ciò che a te commove il core
È pietà — ma non è amore
Presso a te non vo' restar!

(fa atto di allontanarsi; poi ritorna)

Ma... potrò io mai fuggire? Deh! mi serba teco almen: Sorridendo vo' soffrire E morire — sul tuo sen!

EURIANTE (abbracciandola)

Riposa, amata, sul mio core; ignoto Tanto affetto era a me; deh, mi perdona!

EGLANTINA

Tu m' ami?... Tutto, tutto sia scordato.

EURIANTE

Con me vegliasti dunque tu Nell'ombra sepolcral laggiù!

EGLANTINA

Perchè il sonno feral turbar?

EURIANTE

Per Emma sol pregavo pace La suora d'Adelar, che inaspettata Morte all'amor rapì. Grave un segreto Su quella tomba sta.

EGLANTINA

Chi lo svelava?

EURIANTE

Fu lo spirto di lei!

EGLANTINA

Di lei! - Orrore!

EURIANTE

Nel maggio fu, nel di della partenza Che apparve a noi lo spirito di lei Di bianca luna nel chiarore E si parlò, movendo il chiuso labro:

- « O voi cui del comiato il dolce pianto
- « Il core molce, udite bene; a me
- « Un dì pur rise amor; dolce e fedel
- « M'amava Udon; sul campo egli morì.
- « La vita a me divenne un peso allor
- « Da quest'anello io bevvi reo velen.
- « Tal morte, ohimè! mi tolse la salvezza.
- « Udon cercando vago per la notte.

« Piangetemi: la pace non avrò

« Finchè l' anello ond' io morte mi diedi

« Da lacrime innocenti sia deterso,

« E un reo la vittima salvato avrà! »

EGLANTINA

(trionfante, fra sè)

Fosco mistero!

EURIANTE

Ahimè! che feci mai

Il suo segreto rivelai!

Tradito ho la sua fè!

EGLANTINA

Deh! non temere!

EURIANTE

La mia stella — ahimè! — s'oscura,

Cupa angoscia preme il cor!

EGLANTINA

Non temer! Ti rassicura

Dubitar potresti ancor?

Deh, fra le mie braccia vien!

EURIANTE

Guai! tradito ho il mio segreto! Sì, posar vo' sul tuo sen! Il mio cor ritrova pace Nell' affetto che hai per me Ogni dubbio omai si tace Salda fede io serbo in te!

(Euriante entra nella cappella funeraria, accompagnata da Eglantina fino sulla soglia).

EGLANTINA, sola.

O stolta! Nell'inganno tratta io l'ho Fidato ha in me? Chi omai salvarla può? Or nel sepolcro d' Emma scender voglio Il suo segreto deve a me giovare, E forse d'Adelar pentito il core A me vedrò tornare! A tal pensier m'invade folle ebbrezza Morir vorrei fra le sue braccia stretta Foss' anche un breve istante solo, Poi venga pure il nulla — io non lo temo! Ma no.... speranza vana Non ridestar tormenti nuovi in core Il mio destin segnato è omai: dolore! Egli per lei sprezzarmi osò E alla crudel ferita Così soccombere dovrei Nel fior della mia vita? Degli occhi miei - il lacrimar Le preci mie - non lo toccâr: Io la sua speme annienterò!

(Da lontano squillano le trombe di Lisiarte, Eglantina scende rapidamente nella cappella sepolcrale).

Contadini e Contadine entrano da ogni parte, correndo incontro a Lisiarte che appare col suo seguito.

I CONTADINI e LE CONTADINE

Lieti canti, o valorosi Çhe nessuno al mondo uguaglia Qui v'accolgano e odorosi Serti cingano i cimier'!

I CAVALIERI

Del pugnar la gioja gode Il guerrier nelle battaglie Ma fra tutti lieto è il prode Che la pace può goder.

I CONTADINI e LE CONTADINE.

Tutto intorno, non vedete, Vi sorridon campi e prati; Alle terre pace e quiete Voi donaste, o forti eroi! Dalle valli ai monti grati Canti s'odon risuonare E commossa li ripete L'eco giubilando a voi!

I CAVALIERI

Come stella in cielo appare: Ad Euriante gloria e onor!

(Euriante ed Eglantina escono dalla cappella)

EURIANTE

Lisiarte.... Cavalieri.... - benvenuti!

EGLANTINA

(fra sè)

Ah! possa l'onta mia vendetta avere!

I CAVALIERI

O quanto ell'è gentil!

LISIARTE

Madonna, io reco A voi — (porgete a me la bianca man) — Messaggio lieto!

EURIANTE

(fra sè)

Trema in petto il core!

Prode campion, chi mai ve l'affidò?

LISIARTE

L'onor concesse a me il sovrano D'accompagnarvi alla sua corte Per dare al serto il più bel fior!

EURIANTE

Riconoscente, ebben, vi seguirò.

(in disparte, a Eglantina)

Lui riveder! Pensa, Eglantina!

EGLANTINA

Immenso gaudio!

(fra sè)

Rea tortura a me!

EURIANTE

(a Lisiarte)

O cavalier, sostare qui vogliate Di Nevers nel modesto ostel.

LISIARTE

In reggia voi, Madonna, lo mutate Chi è presso a voi trovato in terra ha il ciel!

(fra sè)

L'amico è da invidiar!

I CAVALIERI

(fra loro)

Trama infernale!

EURIANTE

Che dite?

LISIARTE

Sol nomato ho trepidante Voi, bella fra le belle — Eurïante!

EURIANTE

(invitando i contadini e le contadine alla danza)

Gaje canzoni — baldi tresconi Mutino in festa il bel giorno Che a noi vi guidò!

I CAVALIERI

Dolce è scordare L'aspre fatiche Se gaje amiche — v'adornan di fior!

EURIANTE

L'almo desio
La dolce speme
Veggo in certezza la sorte mutar!
Ah! rivederlo!
La gioja, insieme,
E l'ansia fanno il mio cor palpitar!

EGLANTINA.

Esulta, o cuore Ogni sua speme In me fidando ella stessa annientò. Forse Adelaro Sul cor che geme Vinto e pentito serrare io potrò!

LISIARTE

Arde il desio
Ride la speme
Ah! s'io potessi quel core ammaliar!
Ah! se il rivale
Tradito e insieme
Vinto — potessi ai miei piedi mirar!

RODOLFO

L'almo desio
La dolce speme
Volle la sorte in certezza mutar!
Ah! quale incontro
La gioja, insieme
E l'ansia fanno il suo cor palpitar!

EURIANTE

Ah rivederlo! Celeste gioir!

(Porge la mano a Lisiarte, che la adduce al castello. Tutti la seguono)



ATTO SECONDO



Giardino del Castello di Nevers. — È notte. Dalle finestre del sepolcreto traluce il raggio della lampada accesa. Temporale, lampi, tuoni.

LISIARTE
• (entra agitatissimo)

Maledizion! m'arde ogni fibra l'onta!
Ah! folle illusïon, che a me sì pronta
E facil preda in lei mostrò!
Non più si faccia l'eco scherno
Del mio furor! Precipiti su me
Le sue folgori il ciel:
Io non l'avrò: crudel martirio eterno!
Lunge ten va' — torvo desìo
Immacolato — è il suo candor.
Il suo pensier — rivolto è a Dio,
Puro e fedel — è il vergin cor!
Del mondo a me che importa mai
Senza Eurïante il sol non ha più rai!

Mia non sarà — a che sperare ancora?
Dimenticar convien.... Per lui sol vive
Io nella polve innanzi a lui dovrei
Piegarmi? No, giammai! Fra rei tormenti
Perire ei deve per mia man!
Ah, inferno! Venga il tuo potere arcano
A me in ajuto!
Sacrar mi voglio all'opra abjetta
In tua possanza inter mi dò:
Un nero seme germogliò,
Il fior sarà la mia vendetta!
T' infrango, o sogno mentitor
Va lunge, o vil dolor:
Sol perchè ei muoja vivere saprò!

EGLANTINA

(esce agitata dalla cappella sepolcrale, tenendo in mano l'anello tolto ad Emma; essa chiude la porta dietro di sè, ma non si avvede di Lisiarte, che si è tratto in disparte)

Sfuggita all'ombra paurosa, io qui Respiro. Alfin ti stringo Anel fatal, rapito a sepolcrali Orrori, pegno della mia vendetta! Fatale anello tu testimoniar Dovrai ch' Euriante fede e amor tradiva, E il cor spezzare a chi il mio cor spezzò!

LISIARTE (che l' ha udita)

Che dice? Che? L'inferno a me l'invia!

EGLANTINA

Siccome folgore mortal

Dee la vendetta mia piombar su lor:

Amor disperda e speme!

Mai più congiunti insieme

Li veda il sol! — Ma come il colpo osar?

LISIARTE (avanzandosi)

Per questa man!

EGLANTINA
Perduta son!

LISIARTE

Ti calma!

Parla senza timor.

EGLANTINA

Che vuoi da me?

LISIARTE

Vo' l'opra tua compir: pria che tramonti Il nuovo di vendetta avrai, di lei, E d'Adelar che ti sprezzò: tel giuro!

EGLANTINA

Spiare il mio segreto osasti tu?

LISIARTE

Lisiarte in pegno t'offre la sua man, In fiori i ceppi tuoi si muteran Su queste terre tu potrai regnare, Cor, speme, vita tu mi puoi fidare! EGLANTINA

Directi il ver?

LISIARTE

Per l'odio che ho nel cor E per l'inferno, il ver!

EGLANTINA

M'ascolta allor!

EGLANTINA

Una forte arma t'ho dato, Le mie pene fine avran!

LISIARTE

Trionfante, l' ho giurato Al mio fianco ti vedran!

EGLANTINA

Tutto il lungo mio martire In un'ora dee soffrire!

LISIARTE

Chi sfidarmi fiero osò Vilipeso io renderò!

LISIARTE ed EGLANTINA

O notturno tenebror A noi giova e l'ora affretta Nel desìo della vendetta Freme il sangue e batte il cor!

(escono dal fondo)

Una grande sala nella Reggia, illuminata a festa. — Un terrazzo nel fondo, oltre il quale si scorge la campagna nel lume lunare. Adelaro, in ricche vesti, entra solo.

ADELARO

Oh come aulente par Nel mite susurrar L'aura del ciel! In fuga volge il duol Innanzi al gajo sol D' un di novel! Germina ai caldi rai Il sogno ch' io sognai Fiorisce amor! La speme è realtà Salda la fede stà Nel lieto cor! La rivedrò, più dubbio alcun non v'ha! E al gaudio immenso io reggerò? O celestiale voluttà! Nel suo divin sembiante Lo sguardo mio bear! Quel petto palpitante Sul petto mio serrar! Deh vola atteso istante Più a lungo non tardar! (Euriante accorre dal fondo e si getta nelle braccia di Adelaro)

EURIANTE

Oh, sovruman gioir: Io bevo il tuo respir Per sempre mio sei tu! ADELARO

Oh, fulgido avvenir:
Non più lontan soffrir
E non lasciarti più!
Fin che la morte vien
Qui sull' ardente sen
Mi voglio consumar
Svanir nel dolce ardor,
Con l'alito dei fior
Pei cieli trasvolar!

(Rimangono lungamente abbracciati)

Il Re, col suo seguito, entra.

Adelaro presenta Euriante ai cavalieri.

I CAVALIERI

Sfolgorante luce inonda
L'ampio ostel: ma ogni splendor
Vince d' Eurïante bionda
Il purissimo candor!
Qual fra rose ed oro in cielo
Sorge l'astro del mattin
Tale appar nel bianco velo
Il sembiante suo divin'!

IL RE
(ad Euriante)

Omaggio a Voi, Madonna!

EURIANTE

Mio signore, L'affetto vostro ognor su me vegliò. IL RE

Nessuna nube offuschi il vostro ciel!

EURIANTE

Securo scudo m'è il regal favore! Pur, mio signore, di Nevers le dame, Qui non vegg'io....

IL RE

A voi presto corona Degna faranno, e omaggio renderan!

LISIARTE

(entra dal fondo preceduto dai suoi araldi ed alfieri)

Mio sire!

I CAVALIERI

(L'ora appressa del cimento!
O giusto ciel fa che trionfi il ver!)

EURIANTE

Mancar mi sento!

ADELARO

In me t'affida, orsù!

LISIARTE

Recare io debbo tal messaggio Che volentier taciuto avrei: I feudi di Adelar, son miei! ADELARO

Quest' angiol, mira, ti smentisce!... no! Dicesti il falso!

EURIANTE

Ciel! Mio Adelar!

Che accade mai! l'arcano a me disvela!

ADELARO

(traendola a sè)

Vien sul mio cor! T'è scudo il saldo petto Qui puoi sfidare il turbine infernale Ben vincere io saprò il re del male!

(agli astanti)

Quest'angelo del ciel non può mentir!

LISIARTE

La prova io vi darò!

I CAVALIERI

Cielo! Eurïante

Che mai facesti di'?

LISIARTE

Condotta a fine ho l'alta impresa Di conquistar quel puro cor; Cedette a me senza difesa Felice io torno, e vincitor!

EURIANTE

Che dite? Lisïarte? Io.... conquisa Da voi? Il guardo osaste alzare a me? Sol cortesia vi fu tra noi! LISIARTE

Pudica

Ahi! quanto.... eppur sì ardente or ora!

ADELARO

(furente)

In campo!

IL CORO

All' armi!

IL RE

No. La prova dare

Ei deve a noi!

LISIARTE

(mostra l'anello)

Qual pegno questo anello Ella m'offerse di sua bianca mano.

erse di sua bianca mand

(porgendo al Re l'anello)

Dolente e mesto ecco ti rendo Ricordo d'un istante sovrumano!

EURIANTE

Signor che tutto sai, sono innocente! Mi salva tu da quest'orrenda trama! Aita porgi a me, Signor clemente!

ADELARO

No, quest'anel carpito fu!

(ad Euriante)

Temer non dèi mio puro fiore Nessun macchiar può il tuo candore! LISIARTE

Chi mai fuor che Eurïante e te Sa dir qual dell'anel la sorte fu? Chi d'Emma sa il feral mistero?

ADELARO

Parla Eurïante? Disse ei dunque il vero?

EURIANTE

Ah! me infelice!

ADELARO

M'hai tradita?

EURIANTE

Oh cielo!

Che dire?

ADELARO.

Serpe!

EURIANTE

Mio dolor crudel!

Pur non tradii la fè!...

ADELARO

Più non parlare!

Rejetta!

LISIARTE

Or m'ascoltate voi:

" Nel maggio fu, che al pallido chiaror "

ADELARO (interrompendolo)

Non più, non più! Ti prendi tutto, va! Prendi la vita mia!

IL CORO

Qual tradimento!
Più infame e più crudel misfatto
Alcuno in terra non mirò
L'amor dal ciel nel fango ha tratto
Il sacro giuro profanò!

EURIANTE (alzando le braccia al cielo)-

Deh! mi richiama a te dinnante, Tu che mi leggi dentro al cor!

IL RE

Virtude in terra esiste ancor Se in fallo reo cadon le sante?

LISIARTE

Non più m'asconda il tenebror: Mi vegga il mondo trïonfante!

ADELARO

Lunge ne andrò solingo, errante Celando al mondo il disonor!

LISIARTE

(inginocchiandosi innanzi al Re)

Or sia giustizia resa, o Sire, a me Per dritto Nevers chiedo in feudo a te! ADELARO

(prendendo per mano Euriante)

Euriante, vien'!

EURIANTE

M'è gaudio l'obbedir, Con te vivere io vo' — con te morir!

I CAVALIERI

(affollandosi intorno ad Adelaro)

Il braccio e il cor noi ti darem

Il duce nostro seguirem!

LISIARTE

Nell'abbandono lo vedrò Frenar la gioja più non so!

EURIANTE

Non far Signor ch'io preghi invano!

(Si volge a mani giunte ai cavalieri; tutti la respingono. Adelaro si avvicina ad Euriante e prendendola per mano fa atto di allontanarsi).

IL CORO

Un reo delitto si compì: Ella ha la sacra fè tradita. Il dolce sogno disvanì Il ciel per sempre l'ha punita!

(Adelaro esce con Euriante, che si regge a stento).

ATTO TERZO



Una gola rocciosa, fra i monti. Folti cespugli. Dall'alto un ripido sentiero discende ad una fonte, circondata da salici. Notte lunare.

(Adelaro entra seguito da Euriante. Egli tiene in mano la spada, con la quale s'è aperta la via fra i cespugli, e si arresta presso la fonte).

EURIANTE

Alfine qui potrò posare?

Potesse il core pace alfin trovare!
L'ardente sol, l'algida notte
Io teco volli disfidar.
Ogni conforto respingesti
Conforto alcun non ebbi mai da te!
Perdonami! no, non guardar così
Pietà non hai di me, delle mie pene?
Vuoi tu ch'io muoja disperata, di'?
Deh! Mi conceda il labro la parola
E l'occhio il mite sguardo che consola!

ADELARO

Triste e deserto è il loco, com'io vò Qui l'opra compirò.

(a Euriante)

Per trucidarti,

Io qui sostai!

EURIANTE

Pietà di me, pietà!

ADELARO

Ascolta i detti miei: La voce mia ridesti Tutti i ricordi spenti Del male che facesti; Pria di morir ti penti!

EURIANTE

Io mal non feci, no, e sol t'amai. Amor per me tu in core più non hai!

ADELARO

Deh! non parlar d'amor tu che spezzasti Un cor fedel — e il giuro profanasti! Quanto t'amai! Eri il mio solo ben!

EURIANTE

Ascolta le mie preci almen: Jo pura son d'ogni peccato!

ADELARO

Non più, non più! Menzogne son! Il più fedele amore hai calpestato! T'attende or qui la punizion!

EURIANTE

Ascoltami!

ADELARO

Già troppe volte udia La dolce melodia Dal labro tuo fluir! Ingannatrice! Più non ti credo!

EURIANTE

Ebbene, per tua mano

Vo' qui morir!
L'estrema prece mia per te sarà
Per te l'estremo mio respir!

ADELARO

T'appresta, orsù: qui morte avrai da me!

EURIANTE

Tu fede in me — no, più non hai! Io dal tuo cor — rejetta sono!

ADELARO

Morendo il fallo — espierai E forse avrai — dal ciel perdono!

EURIANTE

Morte crudel — su me discendi L'alma dolente — a liberar!

ADELARO

Soffre il mio cor — tormenti orrendi, E pur ti debbo — giudicar!

EURIANTE

(guarda fra i cespugli e retrocede terrorizzata, facendo scudo ad Adelaro del suo corpo)

Terrore! Mira, là
In agguato muto stà
Fra sterpi e rovi un mostro fier;
Ten va. Deh, lascia ch'io per te
Del mostro preda sia. Non mi negar
Quest' ultimo gioire
Per te morire...!
Ecco, s'appressa.... fuggi!

ADELARO

Non temere!

Con Dio, la fiera affronterò! (s'inoltra fra i cespugli)

EURIANTE (inginoechiandosi)

Celeste schiera, tu
Che vegli su di noi
E tutto vincer puoi,
Difendi la virtù
Guarda quaggiù!
(seguendo ciò che accade fra le roccie e i cespugli)
Apre le fauci già....
Versa il suo reo velen
La forza a lui vien men...!

Clemente Iddio, pietà!
Ajuto dà!
Sempre più s'appressa, incalza....
Egli cade.... si rialza....
Ciel! Che fu?
No, perduto non è! In alto
Vibra il forte acciar
Di sangue intrisa
Cade la fiera
Ah! vittoria! Egli l'ha uccisa!
Pria di spegnerti, o mio cor
Palpita di gioja ancor!
È salvo! Tutta la mia vita io dò
Per questo istante sol!

(ad Adelaro che ritorna)

Or mi ferisci!

ADELARO (ringuainando la spada)

No — più non lo posso omai:
D'ucciderti imponeva a me l'onore;
Tu la tua vita offristi
Per farti scudo a me.
Te giudicar — non posso più!
(vincendo l'interna lotta, respinge Euriante, ed esce)

EURIANTE

In questa rea vallata Io sola, abbandonata Da tutti resterò, Nè il mondo rivedrò! A che, fonte ciarliera Sì dolce mormorar? A che, fra i rami, a sera O luna, a me guardar? Giovarmi alcun non può Speranza più non ho! I passi miei - dove rivolgerei Deserto ovunque intorno stà: Io qui la morte attenderò. Presso al ruscel D' un salce al piè La fossa io vo' scavare; Invocherò La morte che Mi venga a liberare! E forse un di lontan, dovrà Passar l'amato mio di quà; Tu gli susurra, o salce, allor Ch'io morta son per lui d'amor; E digli tu, o ruscel « Ognor ti fu fedel! »

(cade sfinita presso al fonte. Spunta l'aurora. Squilli di corni nel lontano. l cacciatori cantano:)

Dell'alba pallida fra i vapor Il bosco dorme silente ancor Noi del mattino udito abbiam L'appello e in armi pronti siam! Avanti, pel gajo sentier Dei corni al gagliardo squillar Il bosco dormente a svegliar! Entrano i Cacciatori, seguiti da contadini.

Le vette imporpora e indora il sol Ei l'aquila desta al suo forte vol! Dall'arco un colpo si partì La freccia brilla al nuovo dì.... Avanti pel gajo sentier Dei corni al festoso squillar Dal covo le fiere dormenti a snidar!

IL RE

(entra da destra e s'arresta colpito)

Che v'ha laggiù? Quel mostro chi atterrò?

I CACCIATORI

(hanno scorto Euriante svenuta presso al fonte)

In lacrime una donna giace qui....

IL RE

(avvicinandosi ad Euriante)

Chi sei tu, parla, bella sconosciuta Bandisci ogni terror; rivolgi a me Lo sguardo tuo: tu parli col tuo re....

(riconoscendola)

Cielo! Eurïante!

IL CORO

Eurïante! Oh ciel!

EURIANTE

Deh! lasciatemi morire Io vel chieggo per pietà! IL RE

No! tu ancor ti puoi pentire Ed il ciel perdonerà!

EURIANTE

Rea non son - non fui giammai!

IL RE

Tu innocente? Dici il vero?

IL CORO

Parla, o Dio che tutto sai!

EURIANTE

Eglantina con sottile Arte il nero inganno ordì, Fra le rose serpe vile, Il segreto mio carpì!

IL RE

Eurïante, il ver tu parli? Con raggiri ci ingannâr? Per il ciel! Saprò sventarli, E ridarti al tuo Adelar!

EURIANTE

Riveder l'amato mio?! È un sogno? — No! Morrei se fosse inganno! Ditelo.... è verò?

IL RE e IL CORO

Vivi, credi, spera...!

EURIANTE (in preda alla più viva gioja)

A te, a te — voglio volar,
Dov'è, dov'è — il mio Adelar?
Ch'io possa al cor serrarti
Mai più, mai più lasciarti!
Già fremo ed ardo,
Ah! dal suo sguardo
Novella vita io voglio bere
Sul labro il labbro vo' posare
Il suo respiro respirare!
Dove sei tu, luce del mio pensiere?

(impallidendo e vacillando)
Ahimè! Non regge a tanta gioja il core....
Morir mi sento....

(cade priva di sensi)

(I cacciatori e i contadini commossi si inginocchiano intorno a lei)

Uno spiazzo innanzi al Castello di Nevers, di cui a sinistra si scorge la porta principale. Per un sentiero si accede al ponte levatojo. Sul davanti case di contadini, fra le quali una è adornata di fronde e fiori. — Una coppia di sposi, circondata da contadini festanti, che intrecciano una danza.

BERTA

L'april fa il prato rinverdir E a le fanciulle il cor languir: Chi sa perchè spuntano i fior' E perchè langue il cor? IL CORO

È la malia gentile D'Aprile!

BERTA

Cos'è che chiuso sullo stel Attende il fiorellin dal ciel? Sole e rugiada, ognun lo sa. E il cor che cosa attenderà? Chiedetelo al gentile Aprile!

IL CORO

Chiedetelo al gentile Aprile!

BERTA

O April, che il cuore fai languir Ciò ch'egli attende sai tu dir? Rugiada e sole insieme, il cor, Fanciulle belle attende: amor! Tale è il mister gentile D'Aprile!

ADELARO

(col morione chiuso, passa lentamente fra i gruppi festanti, e si arresta sul davanti della scena)

No, vero amore in terra più non v'è! Fede.... parola vana, ahimè! Di donna il cor non mai la fedeltà, Capriccio solo alberga e vanità! I CONTADINI

Chi sei tu ch'osi il lieto di turbar?

ADELARO

(senza badare ai contadini)

Addio mio sogno ingannator; Io cerco della notte il tenebror Il nero sonno che più fin non ha Dolce una tomba a me Il suol natio darà!

(apre il morione)

I CONTADINI
(riconoscendo ii loro signore)

È lui! È lui! S'apre alla speme il core!

BERTA

Il tanto atteso giorno oggi spuntò!

IL CORO

Salve, o signore! Alfin tu sei tornato!

(tutti lo circondano festanti)

ADELARO (respingendo i contadini)

Lasciatemi, ven prego, al mio dolore!

BERTA & I CONTADINI

A te fedeli fummo ognor!

I GIOVANI CONTADINI

Con te la forte gioventù Conquida il patrio suol! ADELARO

O santa, o dolce fede Perchè non fosti d'Eurïante in cor?

IL CORO

Da te allontana il reo sospetto Fu trama vil — che t'ingannò! A noi lo dice il core in petto: Euriante, no, mentir non può!

ADELARO

Ah! Mi tradiva!

BERTA (appressandosi ad Adelaro)

Gravi eventi ascolta: Col tuo nemico s'accordò Eglantina Cui desti asil nel tuo castel; Ella a Lisiarte diè la mano Ei del tuo feudo farla vuol regina!

ADELARO

E fulmini non ha più il ciel?

IL CORO (circondando Adelaro)

Orsù, sventar tu dei la trama Ognun di noi lo spera e brama Sul nostro braccio puoi contar Tu puoi fidar — nel nostro acciar!

ADELARO

O cielo! a disvelar la trama E a sostenere il ver mi chiama! Dà forza al braccio ed all'acciar La patria terra a liberar!

(egli chiude il morione, e si ritrae in disparte)

(Dalla porta del castello incomincia a sfilare il corteo di nozze di Lisiarte ed Eglantina; — trombettieri, soldati, alfieri lo precedono e lo seguono)

IL CORO

La coppia rea ecco s'avanza!

ADELARO

Ti frena, o cor, nel dì della speranza!

EGLANTINA (quasi delirando)

Più non mi reggo,
Rabbrividir mi fa di morte il gel!
Manca il respir
Là, Emma, uscita dall'avel
Accenna con la scarna mano....
Che vuoi da me? L'anel tu chiedi invano
Strumento io fatto l'ho di mia vendetta!
Ten va! Qui son io sola
Regina!

(a Lisiarte)

Lisiarte, tua sarò: L'anel nuzial l'averno ha benedetto Di sangue intriso egli è.... non dubitar Nessuno il ver disvelerà.... ti placa! IL CORO

Che mai disse? Qual terror? Dubitar potreste ancor?

LISIARTE

(ai cavalieri)

Ha perduta la ragion!

ADELARO

Sulla via del vero io son!

Tremate! Giunto è il dì della vendetta!

Del ciel la giusta punizion v'aspetta!

LISIARTE

L'insulto vil tu pagherai, stranier

Vassalli miei — sia fatto prigionier!

(alcuni cavalieri del seguito di Lisiarte si fanno intorno ad Adelaro)

ADELARO

Fra voi chi l'osa, chi?

(apre il morione)

IL CORO

(riconoscendolo)

Viva Adelar! Viva il signore amato! Sian grazie al ciel — egli è fra noi tornato!

EGLANTINA

(quasi svegliandosi da un sogno)

È lui! Nella sua gloria bello e forte! Ahimè!

(cade fra le braccia delle sue donne)

LISIARTE

(avventandosi contro i vassalli)

Maledizione e morte! Vile genìa! saprò piegarvi a terra!

IL CORO

Non sfidare i fulmini Del divin furore Troppo osato hai tu! Trema, temerario Fuggi, traditore, Non tornar mai più!

ADELARO (avanzandosi)

Orsù, nel chiuso campo Tu dei con me pugnar!

LISIARTE

Saprà del ferro il lampo L'orgoglio tuo fiaccar!

ADELARO

Dal petto, ancor vivente, Il cor ti strapperò!

LISIARTE

Nel sangue tuo fluente Io mi disseterò!

ADELARO

Ebben! ver me t'avanza Ti ucciderò, fellon!

LISIARTE

Domar saprò — la tua baldanza Sia pur — io pronto son! (si avventano a spada sguainata l'un contro l'altro)

IL RE

(col seguito di paggi e cacciatori separa i contendenti)

Bando all'acciar

Il Re qui solo può
Secondo il dritto giudicar!

(tutti s'inchinano al Re)

ADELARO

Signore! Trama orrenda tutti noi Trasse in inganno; puro ed innocente È il cor d'Euriante! Ahimè, nel bosco, errante Io la lasciai! Tu, o Re, la salva....

IL RE

Triste nuova io reco Da forte, o eroe, la apprendi e la sopporta Perdon dal ci¢lo manda A te Eurïante.... morta!

EGLANTINA
(in uno scoppio di selvaggia gioja)

Trionfo! Alfine vendicata son; È spenta la rivale!

(ad Adelaro)

Or sai tu pur che sia soffrire
O stolto! T'era noto il mio languire
L'ardor segreto che struggeva il cor,
Eppur fidasti, cieco, in me?
Il pianto mio non ricordavi
Il disperato mio pregar?
Derisa un dì m'avevi tu:
Potevo io l'onta sopportar?

ADELARO

Infamia!

EGLANTINA

Sappi tutto omai:
Ti danna! Calunniata fu.... Chi mai
A notte dall'avel
Per darlo al Lisïart rubò l'anel?
Io fui, che vedi a te dinnante
Pura e fedel era Eurïante!

LISIARTE

Sei folle!

EGLANTINA

Te, dell'odio mio strumento Rendo per sempre al nulla, va!

LISIARTE

Chi mi trattien dal trucidarti? Tradito m'hai, l'averno a te! (trafigge Eglantina) IL CORO

Assassino!

A morte!

IL RE

A morte lo si tragga!

ADELARO

No!

No, mio signor, compiuta l'opra sia Lo vuole un reo destino!

(snuda il petto)

Ecco il mio cor, la vita mia, Su, prendila, assassino! Cielo! Che mai diss'io

Chi fu assassino?... Io

Io sono il reo, — io, che l'uccisi

E maledetto sono.

Chi l'innocenza ha calpestato,

Chi disprezzato — fede pura e amor?

Chi al mondo più di me fellon!

(Cade in profonda disperazione. Da lunge s'odono a un tratto allegri suoni di corno. Entrano i cacciatori con Euriante)

IL CORO

Oh gioja! Rivive! Respira!

EURIANTE e ADELARO

(abbracciandosi)

O sovruman gioir Io bevo il tuo respir Per sempre mio sei tu! Per sempre mia sei tu! Non più lottar, — non più soffrir E non lasciarti più!
Qui sul tuo cor
Voglio posar
Voglio gioir
Voglio morir
Per sempre mio sei tu,
Non vo' lasciarti più!

IL CORO

Sereno splende in ciel Il sole dell'amor! Non più dovrai soffrir Cuore fedel!

A.DELARO

(quasi rapito da una visione sovrumana)

Emma è redenta: poichè il triste anel Di lacrime innocenti intriso fu Fra orror notturni ella non vaga più: Per sempre omai congiunta è a Udone in ciel!

ADELARO ed EURIANTE
Sereno in ciel risplende il sol d'amor!

IL CORO

Premiato ha Iddio la vostra pura fè Sul vostro amor saprà vegliare ognor!



PREMIATO STABILIMENTO MUSICALE

ALESSANDRO PIGNA

(Fornitore della Real Casa)

MILANO

Recentissime Pubblicazioni (Edizioni Pigna)

* PREZZI NETTI *

E	URIANTE. Opera romantica in 3 atti di ELMINA CHEZY (nel testo
	originale tedesco) versione ritmica italiana di Gustavo Macchi,
	musica di Carlo Maria Weber. Unica edizione conforme alle rap-
	presentazioni fatte nel Teatro alla Scala di Milano (Stagione di Car-
	nevale-Quaresima 1901-02). Spartito completo per Canto e Piano-
	forte (in 8°) Edizione Popolare Economica

Pezzi staccati dell'Opera EURIANTE:

P CZZI Studenti dell'Opera Zozania			
Sinfonia per Pianoforte solo L. 0 50 Aria di Lisiarte (Br.) Atto II. « Lunge Sinfonia per Organo	>>	1	6
PUCCETTINO (Le petit Poucet). Fiaba lirica in 1 prologo, 3 atti e 4 parti (con ballo ad libitum) di Aldo Pizzagalli (dalle Favole di Perrault), musica di Fulgenzio Guerriero Guerrieri (specialmente adatto per Collegi, Istituti, ecc., ecc.) Spartito completo per Canto e Pianoforte FORTURELLA. Dramma lirico in 1 atto di Angelo Bignotti (dal dramma di Eduardo Pignalosa: Dopo tre anni), musica di Luigi Pignalosa. Spartito completo per Canto e Pianoforte SPAZZACAMINO. Scene educative in 1 atto per Istituti, Collegi, Asili, ecc., ecc., di Virgilio Sacchi. Spartito completo per Canto e Pianoforte CARNEVALE. Scene educative in 1 atto per Istituti, Collegi, Asili, ecc., ecc., di Virgilio Sacchi. Spartito completo per Canto e Pianoforte. MONELLI. Melodramma educativo in 1 atto per Istituti, Collegi, Asili, ecc., ecc., di Virgilio Sacchi. Spartito completo per Canto e Pianoforte	» »	7 3 3	- 50
Bizet Giorgio. Venti Melodie (per S. o T. o MS. o Br. con accompagnamento di Pianoforte). — Canzone d'aprile — Il mattino — Vecchia canzone — Addio dell'albergatrice araba — Sognai che questo cor — Amo l'amor — Tu non preghi pim — Ho in seno un sacro arean — Pastorale — Serenata — Ninna nanna — La canzone del pazzo — Assenza — O mio bel mar — Dopo l'inverno — La coccinella — Canto d'amore — Strofe — Lo Spirito Santo — Tarantella. In un solo volume, Edizione Popolare Economica. Separatamente, cadauna . Nadaud Gustavo. Collection complète des Chansons avec Piano en treize volumes de 20 chansons chaque volume . Faure J. Vingt Mélodies (pour S. o T. o MS. o Br. avec Piano)	» »	5 2 6	50
Leandro Passagni. Il Pianoforte. Manualetto pratico, indispensabile a tutti gli amatori del Pianofort. Importantissima ed assai utile pubblicazione (encomiata da tutta la stampa e dai migliori musicisti ed adottata nelle primarie scuole musicali). Sommario: L'origine del pianoforte — Bartolomeo Cristofori — Come Bartolomeo Cristofori immaginò il pianoforte — Il crescente svilu po del pianoforte — Come è fatto — Avvertimenti e consigli — Del modo di accordarlo — Alcune migliori e principali Fabbriche — Diversi Clavicembalisti e Pianisti del XVI Secolo ai giorni nostri — (Biografie). Un magnifico volume corredato da 46 finissime illustrazioni e moltissime note		1	

Altre recentissime Pubblicazioni (Edizioni Pigna)

MUSICA DA CAMERA.

(Ove non havvi indicazione alcuna s'intende con l'accompagnamento di pianoforte).

Avogadro Antonio. Nell'attesa. Romanza L. 2 -	Ostali Pietro. Inno Sabaudo per Coro di
Contessa Alice. Elle est à toi (Ella è	Tenori e Bassi L. 2 —
con te). Melodie (francese ed italiano). » 2 -	Pistani Vincenzo. Canto di ringrazia-
- Le vase brisé. Elegie » 2 -	mento e Danza per Asili infantili » 1 -
- Invocazione al Sacro Cuore (Cor Jesu)	- La Cuoca. Canto e giuoco per Asili
(latino ed italiano) » 1 —	infantili
Eipova Ecila. Giglio marittimo. Barca-	Princivalle Luigi. Povero amore.
rola (con Violino ad libitum) » 2 —	Tre Melodie su parole di L. Stecchetti:
Fatuo Giuseppe. E te lo voglio dire. Me-	N. 1. M'innamorai di te
lodia per S. o T	» 2. Fior di siepe
Fumagalli Benito. Pena d'amore. Me-	» 3. Quando cadran le foglie » 2 —
lodia per S. o T	Le tre Melodie unite » 4 —
- Sempre! Melodia per S. o T » 1 50	— Dimmi perchè? Romanza » 2 —
Gennaro (de) Fortunato. Messa da Re-	Sluca Matteoni Saverio. Madrigale a
quiem a 3 voci con organo od armonium » 3 —	due voci. S. e C. (da Metastasio) » 2 -
Marino Giacomo. Vi baciai così Me-	Terzaghi Ida. Sei canti corali ad
lodia per MS. o Br	una voce sola (senza accompagna-
- Torna! Melodia per MS. o Br » 1 75	mento):
Ornesi Tancredi. Romanza (Omaggio alla	N. 1. L'Italia - N. 2. Alla scuola -
Regina Elena) 2 —	N. 3. Le voci del ruscello - N. 4. Pre-
Ostali Angelo. Preghiera di S. M. Mar-	ahiera - N. 5. Per onomastico - N. 6. La
gherita di Savoia per Solo o Coro (sénza	farfalletta
accompagnamento)	Vela Melchiorre. Barcarola per MS. o Br. » 2 -
FIANICECE	TE SOLO

PIANOFORTE SOLO. Amadei Amedeo. Op. 182. Mimì. Gavotta L. 1 | Sessa Giulio Cesare. Secolo XX. Marcia

Cologan (de) B. S. Bers observes. Valzer 3 150 Lassan J. P. Come le foglie. Improvviso 3 1 — Ostali Piero. Here's to a success ful season. Marcia 3 1 — Robbiani Iginio. Graziella. Valzer 2 — Robbiani Iginio. Graziella. Valzer
PIANOFORTE A QUATTRO MANI.
Fiaccone Edoardo. Ricordo di Stresa. Mazurka
VIOLINO E PIANOFORTE.
Medina (de P.) Francesco. Sonata-Concerto e Rondò finale
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
Leandro Passagni. Il Violino. Manualetto pratico, indispensabile a tutti gli amatori del Violino. — Sommario: Due parole di prefazione — L'origine del Violino — Come è fatto — Il commercio — I migliori fabbricatori dal 1500 in poi — Scuola italiana, francese, tedesca, inglese, scozzese, spagnuola, belga, fiamminga, olandese, russa — Le etichette — Il costo. Un magnifico volume di pag. 155 in-16.º con illustrazioni e note

Composizioni di SAVERIO NASALLI-ROCCA (Edizioni Pigna)

PREZZI NETTI

CANTO E PIANOFORTE.

Dispetto. Romanza per MS. o Br	L. 2 -	Plaintive tourterelle. Romanza per MS.
	» 2 —	o Br L. 2 -
E' morta » » » » .	» 2 —	Chanson de Barberine per MS. o Br » 2 -
Rondeau per S. o T	» 2 —	Chanson Provençale. per MS. o Br » 2 -
En été. Romanza per MS. o Br	» 2 —	

PIANOFORTE SOLO.

Nostalgia.	Romanza	senza	parole.	L.	1 —	In Montagna (Ricordo del Cenisio).	
Déclaration timid	e. »	**	**	>>	2 -	Cinque impressioni:	
Alba di maggio.	»	>>	>>	>>	1 -	N. 1. Nevicando. Romanza senza parole L. 1	-
Sul lago.))	>>	>>	1 -	» 2. Danza montanina » 1	
Farfalle.	»	>>	>>	>>	2 -	» 3. Tramonti, Romanza senza parole » 1	_
Voci nell'ombra	* >>))	>>	>>	2 -	» 4. Solitudine	-
Eri il solo mio fi	or. »	>>	>>	>>	2 -	» 5. Tormento. Studio » 1	_
Ultimo lamento.	>>	>>	>>	>>	2 -	Uniti	-
Soirée d'automne.	>>	>>	>>	>>	2 -	Valse passionnée 2	
Vespero.	>>	*»	>>	>>	2 —	Deuxième Valse passionnée 2	
Luna calante. Be				>>	2 -	Valse mélancolique 2	_
Notte. Berçeuse.						Cyclamen. Valzer 2	-
Sull'Arno. Nottur						Divagando. Valzer 2	-
Danza spagnuola				>>	2 -	Mein Schatz. Valzer 2	-
Fiaba. Capriccio.				>>	2 —	Chant d'automne. Mouvement de Valse. » 2	_
Racconto. Caprico	io			>>	2 -	Passe-pied 2	-
Serenade Finland	aise			>>	2 —	Pimpante. Mazurka de salon » 2	
Serenata				>>	2	Abruzzi. Marcia 2	-
	1					Lepanto. Marcia 2	-
				750			

Leandro Passagni. Il Metronomo. Modo di usarlo, pratico insegnamento alla portata di tutti. — Sommario: Un po' di storia — Come è fatto — Dei gradi del movimento e divisione dei gradi — Modo di usarlo — Per finire

* EDIZIONI DIVERSE *

* PREZZI NETTI *

ALCUNE OPERE TEATRALI COMPLETE PER PIANOFORTE SOLO.

Adam, Il toreador L. 3 -	Genée. Die Mohikaner L. 7 -
Auber. Il domino nero » 8 —	Gounod. Le tribut de Zamora » 10 -
Baravalle. Andrea del Sarto » 9 -	- Colomba 8 -
Beethoven. Fidelio	Halévy. Carlo VI » 10 —
Boieldieu. Jean de Paris	Hérold. Il prato degli scrivani » 1 —
— La dama bianca » 1 —	Hervé. Il trono di Scozia
Cagnoni. Francesca da Rimini » 12 50	— Chilperic
Cimarosa. Le astuzie femminili » 1 —	Lacome. Jeanne, Jeannette e Jeanneton » 4 —
De Ferrari. Il menestrello » 13 —	Lanzini. Don Pedro dei Medina » 8 -
— Il cadetto di Guascogna » 13 —	Lecocq. I prati di San Gervaso 3 -
De Flotow. Il fiore di Harlem » 13 —	— Ali-Baba
- L'ombra 8 -	— La bella Persana » 8 —
De Giosa. Napoli di Carnovale » 12 —	— Giroftè Giroftà » 3 —
Delibes. Le Roi l'à dit » 12 —	Litolff. L'escadron volant de la reine . » 10 —
Genée. Nanon	Meyerbeer. Roberto il diavolo » 6 —
— Il cadetto del lago » 7 —	Millöcker, Die Sieben Schwaben » 7 -

(Seguito Opere Teatrali per Pianoforte solo).							
Mozart, Il flauto magico L. 1 Offenbach, Robinson Crusoè N 10 Offenbach, Robinson Crusoè N 10 Offenbach, Robinson Crusoè N 10 Offenbach N 10 Offenbach N 10 Offenbach Offe	Serpette. Le petit Chaperon rouge L. 8 Spontini. La Vestale						
* METODI DIVERSI *	* PREZZI NETTI *						
Adam L. Méthode de Piano du Conservatoire de Paris. L. 20 — Aerts F. Méthode élémentaire e progressif de Piano	Krug N. La sevola del Pianoforte (testo tedesco). Le Couppey F. L'A. B. C. du Piano						
Leandro Passagni. Catalogo biografico de composizioni.	er pui noti autori e aette toto più recroace. L. 0 50						

MUSICA PER ARPA.

PREZZI NETTI

(Ove non havvi indicazione alcuna s'intende sola arpa).

	그 사람들은 아이들 아이들 이 사람들이 얼마나 되었다면 하는데 얼마를 보았다면 하는데 모든데 그렇게 되었다면 하는데 얼마나 없었다면 살아 없었다면 얼마나 없었다면 살아 없었다면 얼마나 없었다면 살아 없었다면 얼마나
Bellotta F. Il ritorno del pastore L. 1 50 Bocksa C. N. Lezioni progressive » 2 50	Nadermann F. I. Op. 71. Duo pour harpe et piano L. 3 —
Op. 188. Melodie favorite » 1 75	79 Date pour harne et plane sur
Concone L. Op. 26. Etudes 7 50	Freischitz par Weber
Désargus S. Nouvelle Méthode » 5 -	
Ferroni V. Serenata 2 —	price
- Danse de la favorite 2 50	price
Labarre I. Op. 95. Duo pour harpe et	Melodies
piano	— Op. 153. Méditation
- Op. 30. Grande Etude » 6 -	Parish-Alvars. Op. 89. Souvenir de Fi-
Nadermann F. I. Op. 8. Potpourri en	schek. Fantaisie
duo pour harpe et piano » 3 —	Plane J. M. Méthode 8 -
- Op. 22. Caprice-ou divertissement pour	Poenitz F. Op. 24. Todestanz der Willys » 2 70
harpe et piano	— Op. 29 Ständchen — Die Spieldose —
- Op. 25. Duo pour harpe et piano avec	Wiegenliedchen
Cor en fa	Sebastiani C. Fenesta che lucivi. Can-
- Op. 34. Duo pour harpe et piano » 4 -	ZOHO Haporetanta eracerreca
- » 35. Duo Espagnol pour harpe et	I Hollings of the Cotter of Carpares
piano	- Primavera. (Spring)
- On 51 Trois Duos pour harpe et	- Estate (Summer) The Season " 5
piano chaque » 3 50	- Transcore (Summer) - Estate (Summer) - Autunno (Autumn) - Inverno (Winter) - Six Studies
- Op. 70. Duo pour harpe et piano sur	- Inverno (Willier) / . " 150
Gazza ladra par Rossini	- Six Studies
MUSICA PER DUE	PIANOFORTI SOLI
(ossia a due mani	su ogni pianoforte). * PREZZI NETTI *
	C 100 C 1 D T 5 50
Bach J. S. Concerto in fa mag L. 4 80	Kalkbrenner. Op. 128. Grand Duo L. 5 50
- Concerto in re mag 4 80	Labor J. Op. 1. Fantaisie , . » 10 — Lack T. Passacaille-Serenade » 3 —
— » » fa min 4 80	Liszt F. Concert pathetique » 15 —
= » » mi mag 4 80	LISZI F. Contest pathetique
_ » » re min 4 80	
	- Rákóczy-Marsch
_ » » la min 4 80	— Symphonische Dichtungen (completi). » 15 —
- » la min	- Symphonische Dichtungen (completi) . » 15 - - Les Préludes
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) . » 15 - - Les Préludes
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
— Deux Fugues 3 75 Cerimele M. Op. 103. Pezzo brillante sopra motivi di Verdi 4 — Chopin F. Op. 25. N. 2. Suite 4 50	— Symphonische Dichtungen (completi) » 15 — Les Préludes
— Deux Fugues	— Symphonische Dichtungen (completi) » 15 — Les Préludes
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
- Deux Fugues	— Symphonische Dichtungen (completi) » 15 — Les Préludes .
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes . » 7 50 - Héroïde funèbre . » 5 75 Martucci G. Op. 32. Fantasia . » 4 50 Mendelssohn B. F. Op. 40. Concerto in re min » 4 - Mozart W. G. Marcia turca . » 3 75 - Concerto N. 10 » 7 50 - Concerto in mi diesis mag . » 10 50
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes .
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes .
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludés .
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes . » 7 50 - Héroïde funèbre . » 5 75 Martucci G. Op. 32. Fantasia . » 4 50 Mendelssohn B. F. Op. 40. Concerto in re min » 4 - Mozart W. G. Marcia turca . » 3 75 - Concerto N. 10 . » 7 50 - Concerto in mi diesis mag . » 10 50 - Goncerto in mi diesis mag . » 10 50 - Raff J. Op. 76. Ode au printemps . Morceau de concert . » 8 - Rubinstein A. Op. 70. Concerto N. 4 in re min » 18 - Satter G. Op. 22. Tarentelle de Concert . » 4 75 Spindler F. Op. 140. N. 3. Husarenritt (Cavalcata degli ussari) . » 3 50 Spohr L. Op. 130. Quintetto . » 10 - Thomè F. Op. 88. Chanson de Mai . » 6 -
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes . » 7 50 - Héroïde funèbre . » 5 75 Martucci G. Op. 32. Fantasia . » 4 50 Mendelssohn B. F. Op. 40. Concerto in re min » 4 - Mozart W. G. Marcia turca . » 3 75 - Concerto N. 10 . » 7 50 - Concerto in mi diesis mag. » 10 50 Raff J. Op. 76. Ode au printemps. Morceau de concert . » 8 - Rubinstein A. Op. 70. Concerto N. 4 in re min » 18 - Satter G. Op. 22. Tarentelle de Concert . » 4 75 Spindler F. Op. 140. N. 3. Husarenritt (Cavalcata degli ussari) . » 3 50 Spohr L. Op. 130. Quintetto . » 10 - Thomè F. Op. 88. Chanson de Mai » 6 Op. 91. Passe-pied . » 5 - Teschalkowsky P. Op. 56. Fantasie de
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes .
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludés .
— Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes . » 7 50 - Héroïde funèbre » 5 75 Martucci G. Op. 32. Fantasia . » 4 50 Mendelssohn B. F. Op. 40. Concerto in re min » 4 - Mozart W. G. Marcia turca . » 3 75 - Concerto N. 10 . » 7 50 - Concerto in mi diesis mag. » 10 50 Raff J. Op. 76. Ode au printemps. Morceau de concert . » 8 - Rubinstein A. Op. 70. Concerto N. 4 in re min » 18 - Satter G. Op. 22. Tarentelle de Concert . » 4 75 Spindler F. Op. 140. N. 3. Husarenritt (Cavalcata degli ussari) . » 3 50 Spohr L. Op. 130. Quintetto . » 10 - Thomè F. Op. 88. Chanson de Mai » 6 Op. 91. Passe-pied . » 5 - Tschalkowsky P. Op. 56. Fantaisie de Concert . » 24 Op. 23. Concerto . » 32 - Weber C. M. Obergon Querture . » 5 -
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes .
Cerimele M. Op. 103. Pezzo brillante sopra motivi di Verdi	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes
- Deux Fugues	- Symphonische Dichtungen (completi) » 15 - Les Préludes .

MUSICA PER DUE PIANOFORTI A QUATTRO MANI CIASCUNO

MUSICA PER HARMONIUM SOLO.

		100000		
(ossia ad otto mani complessivame	ente). * PREZZI NETTI *	1	Battmann J. L. Op. 413. Préludes et versets nouveaux L. 4 — Beethoven L. Adagio de la sonate pa-	Gounod C. Chanson de printemps L. 2 — Ouverture Philémone et Bauci » 2 — Faust, Scène de l'Eglise » 2 —
	Op. 12. Les noces d'ar- ie très facile pour 1 seul		thétique	Hellé A. Le trésor de l'harmonium. Quatre Livraison
- Op. 43. N. 24. Fantaisie facile sur piano à 8 ma	ins) L. 3 — . Petite dormeuse — Me-	1.31516	Bibl. R. Op. 30. Transcriptionen » 3 — Zehn stücke 4 50	Janch J. N. Op. 16. Douze Pièces ré-
- Op. 43. N. 37. Fantaisie facile sur Boc- lodie. Lecture	d'ensemble » 3 —		Bizet G. Carmen. Romanza di Micæla . » 2 — Arlesiana. Trascrizione » 2 —	créatives
- Op. 43. N. 38. Fantaisie facile sur semble	Caquetage. Lecture d'en-		— Chanson d'Avril	stique
Guerra allegra di Strauss	Couvre-feu. Lecture d'en		l'harmonium. Marches, Entrées, Sor-	Schaab R. Weltlicher (Ausgewählte Stücke)
Diavolo 8 — Giannini A. I	Ainuetto		ties, Offertoires, Elévations, Communions, Versets de procession, etc. Dix	Zellner L. A. Adagio del 16. Quintetto
- » » Gustavo (Ballo in d'Ys			Livraisons chaque » 3 —	di Onslow Op. 39
- Sinfonia per l'opera Domino nero . » 6 50 Grand Duo	Op. 115. Les Contrastes.		MUSICA PER HARMONIUM E PIANO	FORTE. PREZZI NETTI
Beethoven E. Op. Gr. Eginoni. Ouverture " 1 55 Pour F The	I. Op. 12. Spanische Tänze » 6 50 Britisch Guards (Quiak			
Berthold I. Op. 8. Jubet-Ouverture (Ou-		1	Auber, Masaniello, Trascrizione L. 2 — Beethoven, Adagio del Settimino Op. 20 » 1 —	Leybach. Heureux présage L. 3 75 Maglioni. Oblio. Capzone
verture-solennelle)	eludio per l'opera I Mac-		Berlioz, Marche hongroise dans la Dam- nation de Faust	Mozart, Menuet et Sicilienne » 1 — Andante della Sinfonia in mi b » 1 —
Bucellati F. Divertimento sui Due Fo Einzug der	Götter in Walhall aus	1.	Ballet des Sylphes dans la Damnation de Faust 4 50	— Don Giovanni. Trascrizione » 2 —
scari di Verdi 3 — Rheingold .	» 9 —		Boccherini. Celebre minuetto in la » 2 —	Niedermeyer. Le Lac. Mélodio » 3 — Schubert. Serenata
MUSICA PER TRE PIANOFORTI A DIE	CI MANI.	A PERSON	Chopin. Marche funèbre	Sterndale Bennett. Op. 3. Parigina. Quverture
Coop E. A. L. Op. 102. Grande Fantasia di concerto	T. 4 50		Daussoigue-Méhul. Op. 27. Fantaisie sur Si j'étais Roi di Adam » 3 75	- Op. 15. The Najades. Ouverture » 2 50
GOOP IN IN OF 102. Granus I would be contained in			Haydn. Serenata	Stradella. Aria di chiesa
MUSICA PER TRE PIANOFORTI A DOD	ICI MANI.			
Weber C. M. Ouverture d'Oberon	L. 6 —		MUSICA PER HARMONIUM, VIOLIN	O E PIANO. * PREZZI NETTI *
MUCICA DED DIANOPORTE COLO	CEY MANU		Beethoven, Fidelio. Ouverture L. 2 — — Egmont, Ouverture	Mozart. Flauto magico. Ouverture L. 3 — Rossini. Barbiere di Siviglia. Ouverture » 3 —
MUSICA PER PIANOFORTE SOLO A	SEI MANI.		Bellini. Norma. Ouverture » 2 — Haydn, Andante variato della 3.* Sinfonia » 3 —	— Gazza ladra. Ouverture » 3 —
	B. F. Hebriden. Ouver-		Mozart. » » » » » 3 —	Weber. Oberon.
Behr F. Op. 295. N. 3. Maifest. Marsch » 2 25 Micheuz G. R	ákóczy. Marsch		- Adagio della Sinfonia N. 6 » 3 - - Don Giovanni. Ouverture » 3 -	— Jubel. » : » 3 —
Czerny C. Air Suisse (Fantaisie) 3 75 - Patrouille M	e parade militaire » 2 — Tauresque » 2 —			The state of the s
Mélodie Allemande (Fantaisia) 3 75 Wozart W. A.	Sinfonia per l'opera Le ro		ALCUNE OPERE TEATRALI PER CANT	O E PIANOFORTE. * PREZZI NETTI *
David A. Op. 27. La pluie. Pièce carac-	ertimento sul Barbiere di	1. 36	Abbà-Cornaglia. Una partita a scacchi L. 7 —	Hervé. La Roussotte L.10 —
Enke E. Polonaise	onia per l'opera Tancredi » 2 50 l'opera La Gazza ladra. » 7—	180	Audran. Le grand Mogol » 12 — Auteri-Manzocchi. Dolores » 20 —	Jaffé. La Duchessa di Svevia
- Chanson Attemande	55. Bleu matinée. Air de		Baravalle. Andrea del Sarto » 12 — Beethoven. Fidelio » 5 —	Lecocq. Les Prés Saint Gervais » 12 — Mascagni. Silvano
- Romance	che de Féte	1000	Bruneau. L'attaque du moulin » 20 — — Le rêve	- Rantzau
- Tarentelle	p. 110. Glockentöne. Ton-	1	Cagnoni. Francesca da Rimini » 15 — De La Nux. Zaire	Pedrotti. Tutti in maschera » 5 50 Rasori. Nerone
fara	Op. 100. La fileuse	53 - 56-5	Donizetti. Gemma di Vergy 2 50 — Linda di Chamounix	Rossini. Conte Ory
	ter und Bauer. Ouverture » 4 50		Franchetti. Germania » 15 —	— Flora Mirabilis » 15 —
Galop	Jubel. Ouverture 4 50 Duverture 4 50		Gastaldon. Mala Pasqua » 8 — Gounod. Romeo e Giulietta » 20 —	Schumann. Der Rose Pilgerfahrt 8 — Strauss. Guerra allegra

Istrumenti Musicali - Accessori, ecc., ecc. (in genere)

PREZZI NETTI

delle primarie fabbriche, qualità extra

Arpilegni (Holzharfe Maccheroni) per Clowns, a 18 aste in faggio, completo, L. 50.—

Astucci per Chitarre L. 15.—; per Mandolini L. 7.50; per Violini L. 10.—

Archetti per Violino da L. 2.50 a L. 50. -; per Viola L. 2.50; per Violoncello L. 3.-; per Contrabasso L. 8.-

Bacchette per Direttori d'orchestra (speciali per regali) in elegante astuccio da L. 30 a L. 100. Bischeri per Chitarre, Mandolini e Violini.

Bocchini per Clarinetto.

Calibri (Misuratori corde armoniche).

Carta rigata per musica, a macchina od a mano.

Cartofoni (istrumenti per allegre società, mascherate, cotillon, ecc.) da cent. 50 a L. 10.— (chiedere Catalogo speciale).

Chiavi per accordare pianoforti verticali od a coda da L. 3 in avanti.

Copri-bocchino per Clarinetto.

Colofonie (Pece) per Violini, Viole, Violoncelli e Uontrabassi da cent. 20 in avanti.

Corde armoniche di primissima qualità speciali per l'esportazione (chiedere listino speciale prezzo correnta)

prezzo corrente).
Cordiere per Violini, Violoncelli, Contrabassi.

Crini per Archetti.

Cristallofoni a 25 bicchieri finissimi, graduati, montati su tavola armonica speciale con relativa cassetta I. 100.—

Cartoline illustrate di musicisti classici e moderni (finissime riproduzioni).

Fotografie di musicisti classici e moderni, artisti rinomati, ecc., ecc.

Incisioni in rame, all'acqua forte, ecc., di diversi musicisti. Istrumenti burleschi (Cou-cou, Quaglia Usignoto, Merio, Gazza, ecc.)

Leggii in ferro bronzato, per solo, duo, trios, quatuors, da L. 7.— in avanti; in legno L. 4.—
Metronomi (garantii Maëlzel) con o senza suonera da L. 12.— in avanti (Metodo com-

Mandolini Lombardi o Napoletani di finissima qualità, stagionati, da L. 15.— in avanti.

Monocordi completi con istruzione, arco, coloronia, chiave, cassetta L. 8.—

Nacchere (Castagnette) in ebano, finissime da L. 4.— al paio in avanti.

Oleografie (70 × 55) di Bellini, Gomez, Poncueul, Rossini e Verdi, cadauna L. 4.— Pive finissime a 2 canne, elegantissime L. 5.—

Pive finissime a 2 canne, elegantissime L. 5.— Penne per Mandolini, vera tartaruga cent. 20 cad.; ciliegio cent. 5 ogni 2.

Ponticelli per Violini, Violoncelli e Contrabassi da cent. 20 in avanti.

Silofoni (Xilofones) per Orchestre, Clowns, ecc. da L. 30.— in avanti.

Sordine per Violini, Violoncelli e Contrabassi

in vero ebano da cent. 50 in avanti. Spazzolini per pulire internamente i flauti, ciarmetti, ecc., da cent. 60 in avanti.

Violini (specialità della Casa) per giovinetti 1/8, 1/4, 1/2, 3/4 e per adulti da L. 10.— a. L. 30.—

Violini cxtra da L. 40.—, 50.— a 100.— Violini antichi (autentici d'autore) da L. 500. in avanti. (Schiarimenti ad ogni richiesta).

Viole nrima qualità, per Orchestra L. 40.— Zoccoli (Posa piedi) per Pianoforti a coda o verticali, cadauno L. 1.50. Zampogne finissime in metallo a canne unite

L. 7.50.

SPECIALITÀ IN STATUETTE DI TERRA COTTA (con piedestalli o consoles) di Boieldieu

— Béranger — Camoëns — Corneille — De Brazza — Donizetti — Händel — Hérold —
Haydn — Meyerbeer — Mozart — Perosi — Rivière — Rossini — Verdi — Vasco de
Gama, ecc. — Senza piedestallo L. 3.—; con piedestallo L. 5.—

COMPLETO ASSORTIMENTO DI MUSICA TANTO CLASSICA QUANTO MODERNA per Canto e Pianoforte — Pianoforte solo — Pianoforte a 4 mani — Due Pianoforti a 2 ed a 4 mani — Arpa — Armonium — Organo — Violino — Violia — Violoncello — Contrabasso — Mandolino — Mandola — Chitarra — Flauto — Clarinetto — Fagotto — Oboe — Cornetta — Tromba — Silofono — Ocarina (Chiedere Cataloghi specia i).

Musica sacra — Musica profana — Opere teatrali — Operette — Vaudevilles — Musica per Banda — Musica per Orchestra — Musica da Camera (Duos, Trios, Quatuors, ecc.).

ABBONAMENTO ALLA LETTURA MUSICALE PER TUTTA ITALIA (Chiedere Programma).

STAMPA DI MUSICA (in Cromolitografia e Calcografia) (Chiedere tariffe speciali).

CORRISPONDENZA, IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE DIRETTE.

Per corrispondenze, ordinazioni, reclami, ecc. indirizzare semplicemente: Pigna, Musica - Milano.